



CIRCOLARE N°154

Ai Genitori degli alunni
Agli alunni
Ai Docenti
Al sito web

Oggetto: Ri-apertura Biblioteca di Istituto.

Con la presente si comunica che dal giorno martedì 28 febbraio 2023 sarà aperta, nel plesso Malaspina, la biblioteca scolastica per il prestito dei libri agli alunni con il seguente orario:

- Martedì dalle ore 10:00 alle ore 11:00
- Venerdì dalle ore 13:00 alle ore 14:00

I docenti sono pregati di favorire l'accesso degli alunni alla biblioteca inviandone non più di due per volta.

Si ricorda agli alunni e alle alunne che, in attesa del trasferimento a Piano Terra, la Biblioteca è collocata al secondo piano di fronte all'aula insegnanti.

I responsabili del prestito sono la prof.ssa Barbara Bonanno e il prof. Marco Bambini.

A tutti rivolgo un invito alla lettura prendendo spunto dalle parole di Italo Calvino nell'incipit del romanzo "Se una notte d'inverno un viaggiatore":

Stai per cominciare a leggere il nuovo romanzo Se una notte d'inverno un viaggiatore di Italo Calvino. Rilassati. Raccogliti, Allontana da te ogni altro pensiero. Lascia che il mondo che ti circonda sfumi nell'indistinto. La porta è meglio chiuderla; di là c'è sempre la televisione accesa. Dillo subito, agli altri: «No, non voglio vedere la televisione!» Alza la voce, se no non ti sentono: «Sto leggendo! Non voglio essere disturbato!» Forse non ti hanno sentito, con tutto quel chiasso; dillo più forte, grida: «Sto cominciando a leggere il nuovo romanzo di Italo Calvino!» O se non vuoi non dirlo; speriamo che ti lascino in pace. Prendi la posizione più comoda: seduto, sdraiato, raggomitolato, coricato. Coricato sulla schiena, su un fianco, sulla pancia. In poltrona, sul divano, sulla sedia a dondolo, sulla sedia a sdraio, sul pouf. Sull'amaca, se hai un'amaca. Sul letto, naturalmente, o dentro il letto. Puoi anche metterti a testa in giù, in posizione yoga, Col libro capovolto, si capisce. Certo, la posizione ideale per leggere non si riesce a trovarla. Una volta si leggeva in piedi, di fronte a un leggio. Si era abituati a stare fermi in piedi. Ci si riposava così quando si era stanchi d'andare a cavallo. A cavallo nessuno ha mai pensato di leggere; eppure ora l'idea di leggere stando in arcioni, il libro posato sulla criniera del cavallo, magari appeso alle orecchie del cavallo con un finimento speciale, ti sembra attraente. Coi piedi nelle staffe si dovrebbe stare molto comodi per leggere; tenere i piedi sollevati è la prima condizione per godere della lettura. Bene, cosa aspetti?

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Carmen Menchini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93